COMUNE DI PADOVA
SETTORE LAVORI PUBBLICI

RIQUALIFICAZIONE LATO SUD DELLO STADIO EUGANEO CON NUOVO PALAZZETTO PER IL BASKET, NUOVO PALAZZETTO POLIFUNZIONALE E NUOVA CURVA FATTORI

P R O G E T T O E S E C U T I V O

CODICE OPERA LLPP EDP 2019/163 - 2019/164 - 2019/165	DATA Maggio 2020
DESCRIZIONE ELABORATO PARETE FILO I ARMATURA - SC. 1:50	NUMERO TAV. 52

IL PROGETTISTA Ing. Claudio Rossi	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Arch. Stefano Benvegnù	IL CAPO SETTORE Ing. Emanuele Nichele
ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA Studio Muratori & Zanon arch. Giulio Muratori arch. Federico Muratori arch. Nadia Scarioltofio arch. Matteo Martin	PROGETTO STRUTTURALE Arch. Cristian Lazzarin	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI P.I. Antonio Brunello Ing. Aurelio Brunello
	PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Ing. Sergio Masuzzo	CONSULENZA AUTORIZZAZIONI ENTI Studio Bonsembiante

CEMENTO ARMATO (D.M. 17.01.2018)				
CALCESTRUZZI				
Caratteristiche per:	Platea	Muri di Progetto con R. sismica	Pilastri	Gradinate, Travi
Classe C 25/30 R'ck=30 [MPa]	30	-	-	-
Classe C 32/37 R'ck=37 [MPa]	-	37	-	-
Classe C 32/40 R'ck=40 [MPa]	-	-	40	40
Classe esposizione ambientale (UNI EN 206-1)	XC2	XC3	XC4	XC4
Consistenza (slump)	12cm ± 0,5	12cm ± 0,5	12cm ± 0,5	12cm ± 0,5
Rapporto massimo acqua/cemento	0,60	0,50	0,40	0,40
Contenuto min. cemento [kg/mc]	300	320	360	360
A max inerti [mm]	30	25	25	25
Classe di consistenza	S4	S4	S4	S4
Copriferro netto min. [mm]	50	50	30	30
NEL DISEGNO MISURA DELLE BARRE RIFERITA AL FILO ESTERNO DELLA PESCAIRA				

PARTICOLARE CHIUSURA STAFFE

STAFFE DI CONFINAMENTO GANCI

STAFFE TIPICHE

PARTICOLARE SOVRAPPOSIZIONE VERTICALI

GANCI 180° AL PIEDE DEL MURO

PARTICOLARE SOVRAPPOSIZIONE BARRE

SOVRAPPOSIZIONE A 45° ELEVAZIONE PIEDRITTI

PARTICOLARE CHIUSURA DELLE GABBIE

PIEGATURE BARRE ARMATURA

ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO: B450C tipo B (ex FeB 44k) fyk=450,00 MPa
ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA: S355J0 = fyk=355 MPa; fyk=215,021 MPa
LEGNO LAMELLARE GL28C: Tensione per flessione = fmk=28 MPa; fmd=17,07 MPa

RIBASSAMENTO PLATEA DI FONDAZIONE
STRUTTURE IN C.A.
STRUTTURE IN C.A. PREFABBRICATO
STRUTTURE IN C.A. ESISTENTE
MURATURA PORTANTE

N.B. 1 Occorre rispettare gli angoli di piega delle staffe prescritti ed anche le staffature all'intorno dei nodi previste.
N.B 2 Le armature dei solai sono da considerarsi indicative, i solai proposti dalla ditta di prefabbricazione (alveolare e predalle) dovranno essere preventivamente validati e approvati dalla D.LL. fermo restando il rilascio di idoneo certificato d'origine.
N.B. 3 Le dimensioni delle strutture prefabbricate e dei relativi sistemi di fissaggio sono da considerarsi indicative. La ditta di prefabbricazione appaltante avrà l'onere della progettazione costruttiva, che dovrà essere preventivamente validata ed approvata dalla D.LL., fermo restando il rilascio di idoneo certificato d'origine.
N.B. 4 Prima dell'esecuzione delle lavorazioni e delle ordinazioni dei vari materiali, verificare le misure con i disegni architettonici e nel posto.

PRIMA DI OGNI GETTO OCCORRE INFORMARE IL D.LL. STRUTTURE CON ADEGUATO ANTICIPO AFFINCHE' POSSA EFFETTUARE LE VERIFICHE NECESSARIE

Tutti i materiali per uso strutturale devono avere marcatura C.E. L'impresa è tenuta a richiedere ad ogni fornitore, e a presentare alla D.LL., idoneo certificato e attestato di qualificazione per ogni tipologia di prodotto. La D.LL. dovrà essere chiamata all'accettazione delle forniture prima dalla loro messa in opera.

PRESCRIZIONI PER I FERRI DI ARMATURA

Tutte le forniture devono essere accompagnate da certificato a marchio CE, e attestazione relativa alle prove di controllo ai sensi del 11.3.1.7 N°TC, gli estremi di tali documenti devono essere riportati sul documento di trasporto.
I centri di trasformazione utilizzati per taglio e piegatura devono essere dotati di sistema di gestione qualità del prodotto e attestato rilasciato dal servizio Tecnico Centrale C.S.LL.PP. All'accettazione di ogni fornitura, prima della messa in opera la D.LL. richiederà di effettuare prove di laboratorio su ca

PRESCRIZIONI PER LE FASI DI GETTO DEL CLS (conformi alla UNI ENV 13670-1:2001 e Linee Guida CSLLPP)

- utilizzare esclusivamente calcestruzzo preconfezionato in stabilimento
- verificare che le condizioni climatiche consentano una corretta maturazione
- verificare la pulizia e la bagnatura dei casseri interni ed esterni dei cassari
- richiedere il superficiago alla D.LL. strutture
- utilizzare il vibratore per assicurare una perfetta compattazione del getto
- realizzare n° 2 cubetti per ogni 100 mc di cls e comunque minimo 2 per giornata di getto in presenza del D.LL. strutturale
- La maturazione dei cubetti in c.d.s e i test di laboratorio di tutti i materiali impiegati sono a carico dell'impresa
- La procedura di messa in opera del cls prevede un tempo di attesa massimo del cls in betoniera di 60 min
- Il getto dovrà avvenire a strati orizzontali di spessore costante dell'impasto
- L'altezza massima di caduta del getto 50 cm
- *Opere contro terra:c ≥ 35 mm Opere fuori terra: c ≥ 35 mm*
- *La lunghezza di sovrapposizione delle barre di armatura deve essere non inferiore a 60φ (può non indicato) e la distanza interferro non deve superare 6φ.*
- Mantenere le casseriature e puntellature delle travi e solai per minimo 28 gg dalla data del getto
- *Preleare n°6 cubetti di cls per ogni classe di Resistenza fino al 300 mc.*

RIPRESE DI GETTO

Nel caso sia necessario porre in opera dei ferri di ripresa su c.l.s. già gettato occorre rendere la superficie omogenea e scabra e quella sul vecchio calcestruzzo bagnata in modo chimico dotata di rugosità come specificato nei capitoli di progetto su citati. Successivamente, il mandrino CE e barre di ripresa a completo sorgeo tipo HBI HIT-HY 150 FR o Fisher FIS - V 360, seguendo le istruzioni allegate e le prescrizioni riportate di seguito:
- forare mediante trapano con punta di diametro adeguato (vedi tabella scheda tecnica fornitore resina)
- pulire accuratamente il foro con aria compressa,
- mantiare la resina e posizionare la barra con movimento

PRESCRIZIONI PER STRUTTURE IN LEGNO

Tutte le forniture devono essere accompagnate da estremi attestato di qualificazione rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale C.S.LL.PP. o certificato a marchio CE, ogni elemento o confezione di legno, staffe e accessori per uso strutturale devono avere etichetta recante riferimento a tale certificato e caratteristiche del materiale, I centri di trasformazione utilizzati per taglio e impregnatura devono essere dotati di sistema di gestione qualità del prodotto e attestato rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale C.S.LL.PP. All'accettazione di ogni fornitura sarà facoltà della D.L., richiedere prove di laboratorio distruttive su campioni al fine di verificare l'adesione tra gli strati di legno lamellare a spese dell'impresa.

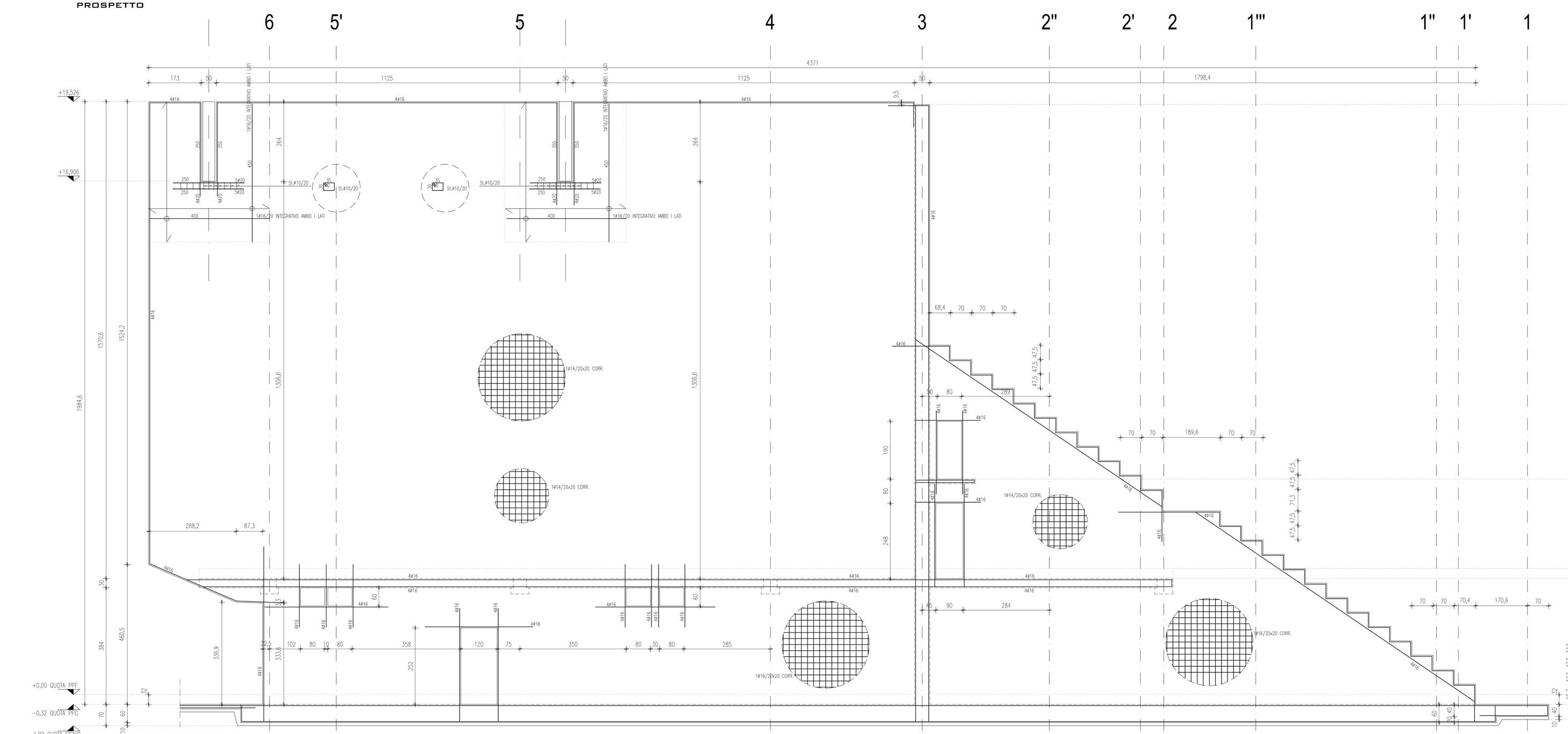
PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

I cavedi e le tracce per la realizzazione degli impianti tecnologici non previsti in progetto dovranno essere realizzati al di fuori degli elementi strutturali riportati in questo progetto, in particolare non sono ammesse tracce, scanchi ecc come furnaie all'interno delle murature portanti. La posa di eventuali pannelli radianti sulla copertura e/o sarbatoi di accumulo a qualsiasi piano non prevista in progetto, dovrà essere concordata con D.LL. strutture.

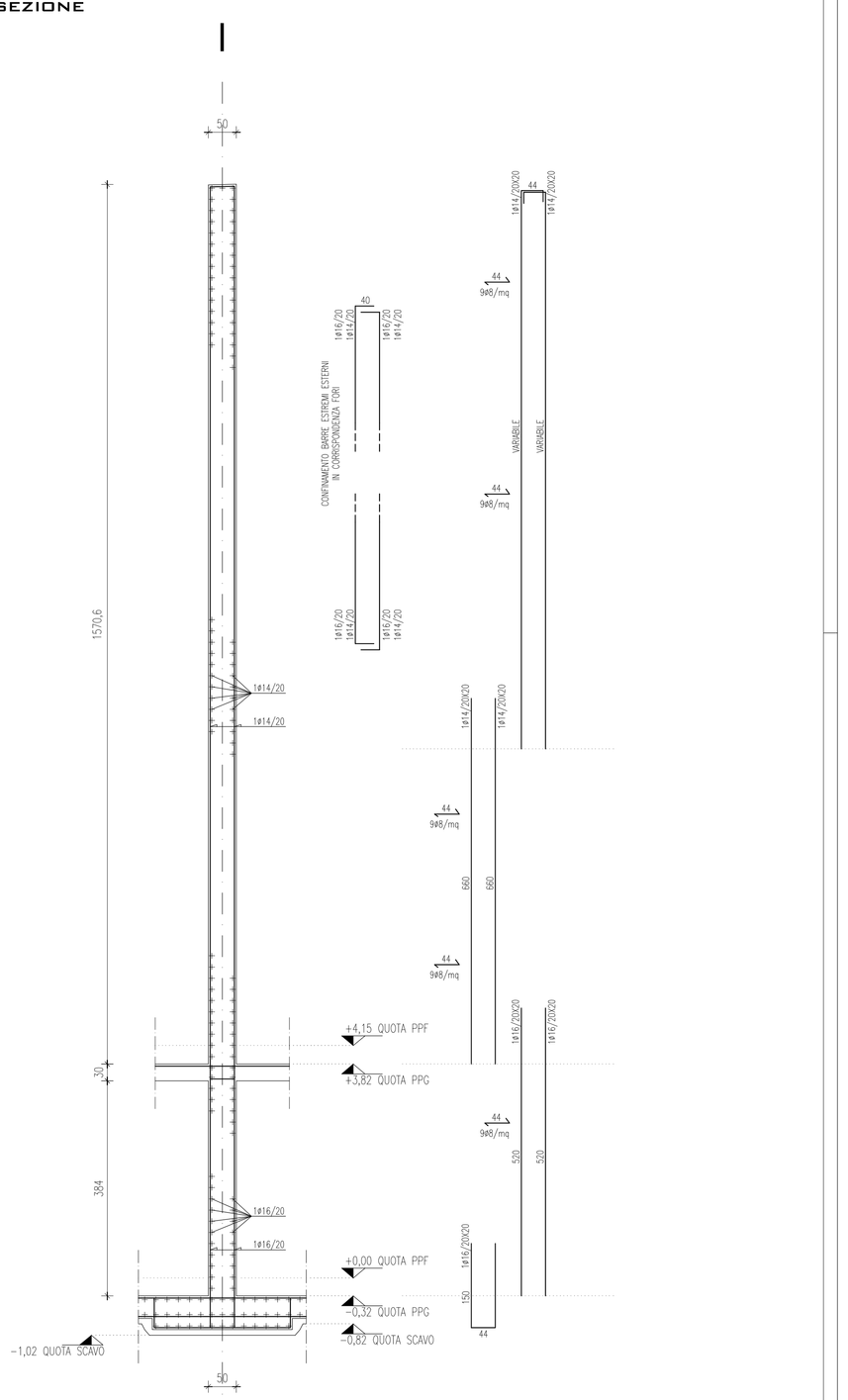
PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI POZZETTI PER SOTTOSERVIZI E SISTEMAZIONE DEGLI ESISTENTI

La sistemazione dei pozzetti dei sottoservizi non indicati nella pianta fondazioni è da concordare con la D.LL. strutturale ed architettonica seguendo le indicazioni sulle prescrizioni delle armature tipiche riportate in carpenteria.

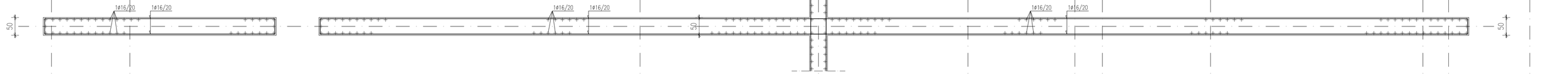
PROSPETTO



SEZIONE



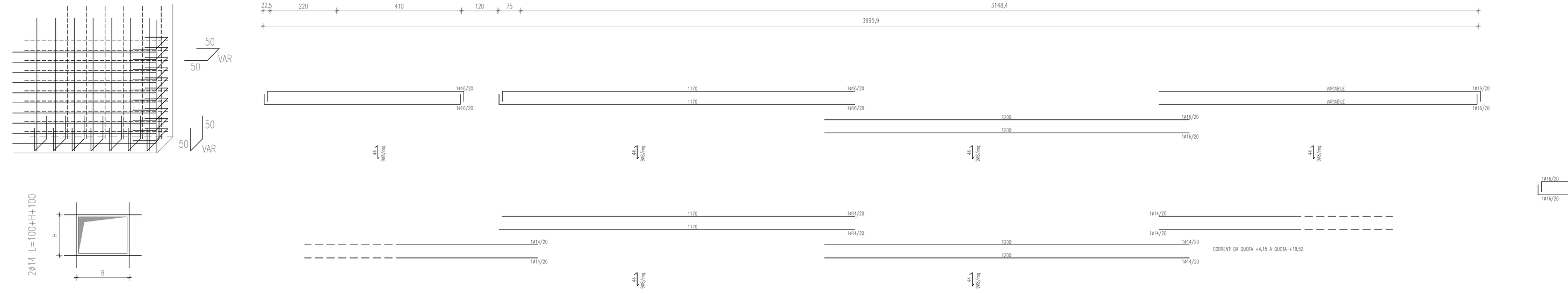
PIANTA



ARMATURA AGGIUNTIVA SUI FORI

1: ove non possibile confinare le armature correnti, inserire forchette dello stesso diametro;

2: ove non specificato inserire barre di confinamento con diametro aumentato minimo di 2 mm.



SUA ROV N° 0042 del 03/11
Domanda 2020/0000008
Elaborato 2020/0000008